



SCELTE CONSAPEVOLI

CONFINI DELLO SPAZIO INDIVIDUALE

PRIME RELAZIONI DI AMORE E AMICIZIA

NON FICTION PER RAGAZZE E RAGAZZI

}} settenove

Via Don Minzoni, 44/E - 61043 Cagli (PU)
info@settenove.it - Tel. 0721 787699

Justin Hancock
Fuchsia MacAree

Consenso, possiamo parlarne? Un libro su scelte, mutuo accordo e volontà

Negli ultimi anni, il consenso è entrato di diritto nella rosa dei temi più importanti da cui partire per un percorso efficace con ragazze e ragazzi nell'ambito dei diritti e delle pari opportunità. Il concetto di «consenso», infatti, è qualcosa di più **complesso** del poter dire un «sì» o un «no». Implica saper **riconoscere** la volontà e il desiderio, nostro e altrui, di compiere azioni in modo consapevole, al fine di **non costringere** (anche in modo involontario) e **non sentirsi costretti** ad agire in modo non pienamente consensuale, per paura, senso del dovere o senso di colpa. Significa, quindi, scegliere in modo consapevole per noi e per la nostra vita comprendendo il potere che esiste dietro quella possibilità.

L'autore di questo libro, interamente illustrato con le **vivaci immagini** di Fuchsia MacAree, ci accompagna pagina dopo pagina alla scoperta del consenso, in una sorta di **prontuario per le prime relazioni affettivo sentimentali**. Con indicazioni, esempi e suggerimenti pratici improntati su una forma di comunicazione fresca e divertente.

Dalla scelta di un gelato alla discussione per il raggiungimento di un accordo, dalla capacità di dire «no» a quella di lasciare spazio di scelta dopo aver fatto una proposta; fino ad arrivare al consenso pieno nelle azioni messe in pratica nelle prime relazioni affettive e sessuali, il libro offre consigli e spunti per porre in primo piano il nostro consenso e quello altrui all'interno delle relazioni che viviamo, e nella nostra società, ogni singolo momento della nostra vita.

Justin Hancock

È scrittore, influencer e insegnante di educazione sessuale e sentimentale per ragazze e ragazzi. Il suo portale è uno dei più diffusi e seguiti dagli adolescenti di tutto il mondo anglosassone. Collabora con blog, riviste, quotidiani e canali tv.

Fuchsia MacAree

È un'illustratrice irlandese, il suo lavoro spazia dall'illustrazione per l'editoria alla grafica ed è stato presente in esposizioni temporanee e permanenti in tutto il mondo. Tra le sue collaborazioni recenti, ha ideato immagini per Facebook, Airbnb, Google.

Titolo: Consenso, possiamo parlarne?

Sottotitolo: Un libro su scelte, mutuo accordo e volontà

Autore e illustratrice: Justin Hancock e Fuchsia MacAree

Pagine: 120 a colori - **Prezzo:** 15,00 €

Target: + 14 - **Formato:** 13 x 21 con alette

Isbn: 9788898947782

Argomento: Libertà di scelta, rispetto reciproco, adolescenza, comunicazione, valori, ricevere e dare libertà



Come chiedere?

Un elemento importante del consenso è imparare il modo giusto per chiedere le cose.

Non è affatto carino, fare qualcosa a qualcuno senza prima chiedere il permesso. È un comportamento sbagliato e non dovremmo farlo. Accade anche – magari senza volerlo – di chiedere alle persone di fare qualcosa in un modo tale per cui non ci possano dire di no. Nemmeno questo può considerarsi consensuale.

Se non sai come chiedere il consenso di qualcuno, nelle prossime pagine troverai qualche consiglio per capirci qualcosa in più.



Alcune immagini tratte dall'interno.



Chiedi una sola volta

Una volta chiesto, basta così. Chiedi una volta sola. Puoi chiedere altro se hai altre domande da fare, o se le persone hanno bisogno di informazioni che possano aiutarle a decidere, ma una volta avuto tutto lascia loro un po' di spazio. Non è consensuale cercare di far fare a qualcuno quello che vuoi tu. Non seccarli e non brontolare per convincerli. Sii gentile e chiedi per favore, se vuoi, ma non dire «Per favoooooooooooo» o «Ti preeeeegoo».



Dai spazio e tempo

Dai loro la possibilità di arrivare a una decisione. Non aspettare impalato lì davanti che ti dicano sì o no. Hai mai visto le richieste di matrimonio in pubblico? Sono situazioni estremamente imbarazzanti e pessime, per molte ragioni: si mette la persona sotto pressione, obbligata a rispondere sì o no, all'improvviso, in quel momento e in quel luogo; con la sola opzione di un sì o un no, senza discussioni. Tutti attorno premono per un sì perché è quello che il pubblico si aspetta. Soprattutto se a dover decidere è una ragazza o una donna.



Ascolta il loro «no»

Se qualcuno ti dice No, dovresti ascoltarlo, accettare la decisione e non cercare di fargli o farle cambiare idea.

Il dire «No, dai!» o «Lo sai che in fondo lo vuoi!» o «Puoi fare questo solo per me?» o «Se mi amassi davvero lo faresti!», non è chiedere in forma consensuale, è solo una maniera di convincere una persona a fare qualcosa contro la sua volontà usando il senso di colpa, facendola sentire male, come se ti dovesse qualcosa. Significa ignorare la sua volontà, e ne abbiamo già parlato nei capitoli precedenti. No, non insistere, non è per niente simpatico. Piantala!

